

INDICE

<i>Prefazione</i> di Gian Carlo Caselli.....	5
<i>Introduzione</i>	17
1. Il contesto storico-sociale di <i>Giovanna Montanaro</i>	33
<i>Introduzione</i>	33
1.1. Alle origini del pentitismo in Sicilia: gli <i>Stuppagghiari</i> e il processo Amoroso	36
1.2. Il processo Notarbartolo	38
1.3. Il Rapporto Sangiorgi	41
1.4. Lo Stato liberale e la denuncia di Tajani	41
1.5. Il caso Petrosino e gli "informatori" ben pagati	43
1.6. Il nuovo secolo tra continuità e cambiamento	45
1.6.1. <i>Il caso di Bernardino Verro</i>	46
1.6.2. <i>Il fascismo, il "collaborazionismo" interessato e il caso del mafioso pentito Giuseppe Gassisi</i>	47
1.6.3. <i>Il pentito Melchiorre Allegra</i>	50
1.7. Il rapporto tra Stato e mafia nel secondo dopoguerra: una nuova ondata di "confidenti" tra banditi e mafiosi	51
1.8. La mafia negli anni Cinquanta	55
1.8.1. <i>Fra continuità e mutamento</i>	55
1.9. Gli anni Sessanta	57
1.9.1. <i>Notizie d'oltreoceano: Joe Valachi, il primo pentito della mafia italo-americana</i>	58
1.9.2. <i>Nick Gentile: un memoriale parziale</i>	61
1.10. Gli anni Settanta	62
1.10.1. <i>L'avvento dei Corleonesi</i>	63
1.10.2. <i>Leonardo Vitale: il primo vero pentito di mafia che non fu creduto</i>	64
1.10.3. <i>Giuseppe Di Cristina: le utili confidenze</i>	66
1.11. Gli anni Ottanta e il terrorismo mafioso	67
1.11.1. <i>La risposta istituzionale</i>	70
1.11.2. <i>Buscetta, Contorno e l'avvio del pentitismo</i>	71
1.11.3. <i>Giovanni Falcone e il pentitismo</i>	73
1.11.4. <i>Dopo il maxiprocesso: delitti e veleni</i>	76

1.12. Gli anni Novanta e la nuova stagione del pentitismo	77
1.12.1. <i>Le stragi di Capaci e via D'Amelio</i>	78
1.12.2. <i>Le auto-bombe del 1993</i>	79
1.12.3. <i>La "nuova" stagione del pentitismo</i>	80
1.12.4. <i>Relazioni esterne e contiguità</i>	83
1.12.5. <i>L'avvio delle polemiche</i>	85
1.12.6. <i>I pentiti che tornano a delinquere</i>	86
1.12.6. bis <i>La vicenda di Balduccio Di Maggio</i>	88
1.12.7. <i>Il caso Brusca e i tentativi di delegittimazione</i>	89
1.12.8. <i>I veleni del caso Siano</i>	95
1.13. Lo Stato e il pentitismo	97
1.14. La risposta mafiosa al pentitismo	99
1.15. Prospettive future e linee di tendenza	103
2. Il quadro normativo e l'iter procedurale <i>di Giovanna Montanaro</i>	109
2.1. Alle origini della legislazione sui collaboratori di giustizia ...	109
2.2. Il quadro attuale	113
2.3. Il sistema di protezione: organi, ruoli e competenze	115
2.3.1. <i>La Commissione centrale</i>	116
2.3.2. <i>Il Servizio centrale di protezione</i>	118
2.3.3. <i>I Nuclei operativi di protezione - NOP</i>	120
2.4. Le misure speciali di protezione	125
2.5. I presupposti per ottenere lo status di collaboratore di giustizia	129
3. Come funziona il sistema di protezione <i>di Giovanna Montanaro</i>	133
3.1. L'ingresso nel sistema	133
3.2. Il codice comportamentale: la vita sotto tutela	134
3.3. La mimetizzazione anagrafica: documento di copertura e cambio di generalità	135
3.3.1. <i>Problematiche connesse al cambio di generalità</i>	138
3.4. La partecipazione ai processi e gli accompagnamenti giudiziari	139
3.5. La protezione dei familiari e problematiche connesse	143
3.5.1. <i>La vita relazionale</i>	150
3.6. La fuoriuscita dal programma e la questione del reinserimento	153
3.7. I costi del sistema di protezione	158

3.8. Elementi problematici: l'evoluzione del sistema dal 1991 al 2001	162
3.9. Riflessioni conclusive	172
4. Un'analisi qualitativa del fenomeno dei collaboratori di giustizia - <i>di Francesco Silvestri</i>	179
<i>Introduzione</i>	179
4.1. Aspetti metodologici	181
4.2. Il percorso di ingresso nella mafia	183
4.3. Il contesto socio-familiare	184
4.3.1. <i>L'erede della casata mafiosa</i>	186
4.3.2. <i>Il deviante che si fa mafioso</i>	188
4.3.3. <i>Il parvenu della mafia</i>	189
4.4. L'ingresso nel mondo degli adulti: la scuola, la strada, il quartiere	190
4.5. Un modello di vita: gerarchia, rispetto, violenza	193
4.6. Gli approcci con il mondo del crimine	195
4.6.1. <i>L'osservazione</i>	196
4.6.2. <i>Le prove</i>	198
4.7. L'ingresso formale nel sodalizio	199
4.7.1. <i>La cerimonia d'iniziazione</i>	200
4.7.2. <i>Sentirsi parte di una comunità di eletti</i>	203
4.8. Il ruolo all'interno dell'organizzazione	205
4.9. Stili di vita	208
4.10. Il grado di adesione alla cultura criminale	210
4.11. Il percorso di uscita dalla mafia	211
4.11.1. <i>Il mutamento interiore</i>	213
4.11.2. <i>I momenti di rottura</i>	218
4.11.2.1. <i>La crisi di fiducia</i>	219
4.11.2.2. <i>La dissociazione</i>	221
4.11.2.3. <i>Gli effetti della stagione delle stragi</i>	223
4.11.2.4. <i>La vendetta</i>	225
4.11.2.5. <i>Il carcere duro</i>	226
4.11.2.6. <i>Le scelte repentine</i>	227
4.12. Vita da collaboratore	229
4.13. L'ingresso nel sistema di protezione	231

4.13.1. <i>Il ruolo dell'avvocato</i>	232
4.14. La sicurezza personale	234
4.14.1. <i>Difficoltà di mimetizzazione</i>	236
4.15. Il ruolo della famiglia	240
4.15.1. <i>Il sostegno psicologico delle mogli</i>	241
4.15.2. <i>I collaboratori rifiutati e ripudiati</i>	244
4.15.3. <i>Strategie di intimidazione</i>	245
4.16. Il problema dei minori	247
4.17. Gestire una nuova identità	249
4.18. Rifluire nella società?	251
INTERVISTE AI COLLABORATORI DI GIUSTIZIA	257
<i>I collaboratori / Cosa nostra</i>	
Salvatore Cancemi	259
Salvatore Cucuzza	273
Giovanni Drago	287
Giovanbattista Ferrante	294
Giuseppe Marchese	310
Gaspere Mutolo	318
Gioacchino Pennino	334
Angelo Siino	349
<i>I collaboratori / camorra</i>	
Umberto Ammaturo	367
Salvatore Migliorino	380
Carmine Schiavone	394
Salvatore Stolder	407
<i>I collaboratori / 'ndrangheta</i>	
Giacomo Lauro	423
Franco Pino	440
Giovanni Riggio	457
Stefano Serpa	474
<i>I collaboratori / Sacra Corona Unita</i>	
Maurizio Cagnazzo	489
Antonio Tagliente	504
Riferimenti bibliografici	521
Appendice documentale	529
Indice dei nomi	550